



**“Il giusto tempo – il saper fare fra arte e artigianalità”:  
apre a Modena la mostra in occasione del Festival della Filosofia 2025  
che porta “in bottega” collage, stampe xilografiche e riuso creativo.**

Comunicato stampa

L'edizione 2025 del *Festival della Filosofia* avrà luogo il 19, 20 e 21 settembre prossimi a Modena, Carpi e Sassuolo, e sarà dedicata a *Paideia*. Nell'ambito del programma ufficiale della manifestazione si terrà la **mostra collettiva “Il Giusto tempo – Il saper fare fra arte e artigianalità”** presso il *Laboratorio Artemisia Opere* di Modena.

La bottega è il luogo del **saper fare**, dove si manifestano le infinite possibilità nel rapporto uomo-materia. Nell'era dell'intelligenza artificiale, l'attività manuale e il gesto che la definisce acquisiscono ancora più importanza e si riappropriano di una specifica collocazione: tramandano sapienza e competenza, creano artigianalità e unicità, generano emozione e sorpresa, favoriscono l'espressione del sé e delle proprie abilità lasciando una traccia concreta attraverso il lavoro delle mani.

In questa dinamica si riscopre il **giusto tempo**: non “tutto-e-subito”, bensì il tempo che occorre per imparare a fare qualcosa a regola d'arte, nel rispetto dei processi, della ricerca e della conoscenza dei materiali, dell'uso appropriato di tutti gli strumenti.

Imprimere, disegnare, tracciare, tagliare... Una paziente attesa per apprendere, insegnare, superare la frustrazione dell'errore, scoprire il gesto corretto e conoscere attraverso il rapporto dialettico con i materiali. Da sempre infatti il lavoro manuale ha il pregio della concretezza di vedere e toccare il frutto del lavoro, percependone bellezza, valore, utilità, in un dialogo collaborativo che unisce passato e futuro.

Questa mostra collettiva espone opere di tre artisti (**Cristina Faedi, Insetti Xilografi, Laura Morselli**) dovute a collage analogici, assemblage, stampe xilografiche, calcografia, pittura e riuso creativo, allo scopo di mostrare l'importanza dell'attesa per ricercare, apprendere, insegnare, superare la frustrazione dell'errore, scoprire il gesto corretto e conoscere attraverso il rapporto dialettico con i materiali.

**Cristina Faedi | Infinite Possibilità**, attraverso la tecnica del collage analogico e grazie a una costante ricerca iconografica del passato, reinterpreta i contenuti di riviste vintage di costume e attualità secondo una duplice esplorazione: quella dell'**educazione di bottega**, che afferisce principalmente a un saper fare manuale attraverso l'uso di carta, forbici e colla, e quella dell'**educazione sessuale**, che rivede la posizione della donna mettendola al centro del proprio universo.

Ritroviamo questi concetti nelle quattro serie di collage proposte in mostra: **Le Valchirie, Storie di Mutande, Accumuli, Ex Ante-Ex Post**.

Qui, fra immagini di articoli e pubblicità d'epoca, la donna non è più mero oggetto del desiderio, bensì protagonista consapevole della propria vita. Sa cosa tenere e cosa distruggere, sa scegliere e dire di no, è padrona dei suoi spazi, esalta l'amore per sé stessa in un tempo privato, a tratti eroina di mondi fantastici e romantici, ma anche paladina della natura e impegnata nella difesa del femminile e nella denuncia del consumismo.

Dentro a queste opere risiede necessariamente la **tecnica** del collage, fatta di tagli, strappi, tridimensionalità, assemblage. Il giusto tempo riguarda l'intero processo: per ricercare e selezionare il materiale, scoprire nuove combinazioni di idee, provare e riprovare fino ad essere soddisfatti del risultato, imparando dai propri errori. La mostra sarà anche l'occasione per lanciare un ciclo di workshop sul collage.

Il lavoro di **Insetti Xilografi | Alessia Baraldi e Gregorio Bellodi** fonda le sue basi nello studio e nella sperimentazione della tecnica della xilografia, ovvero l'intaglio di una matrice lignea finalizzato all'inchiostatura e alla stampa su supporto cartaceo e tessile: un linguaggio artistico che offre numerose possibilità espressive fortemente legate al sapere artigianale, all'esperienza e alla ricerca.

Il percorso creativo che ha generato queste opere – ispirate principalmente alle forme della natura e alla metamorfosi di esse, in un connubio simbolico tra umano, animale e vegetale – costituisce un dialogo costante con la materia che tramuta il corpo in anima: una metamorfosi che trasfigura e crea simboli, esattamente come la genesi scultorea della xilografia si fa immagine nella stampa.

In mostra grandi stampe xilografiche uniche su tessuto e stampe su carta in tiratura limitata e numerata: la serie *Matronae* è ispirata ad alcune "divinità minori" pre-olimpiche calate nel contesto folklorico delle figure dei nostri antenati, mentre le *stampe su carta* proseguono l'indagine del rapporto simbolico fra essere umano e natura. I soggetti di questo immaginario sono gli sguardi silenziosi dei volti del passato e il volo degli uccelli, il folklore e le mani che lavorano, gli intrecci di rami e il bianco ed il nero, le fibre della carta e le trame dei tessuti. Narrazioni del passato di figure di un tempo trascorso ove il cucire, il raccogliere, l'osservare, presuppongono una paziente attesa che, pezzo dopo pezzo, costruisce contenuti. Segni, solchi, tracce da seguire per imparare da chi ci ha preceduto, trasformandosi da essere umano a forma mitologica in un tutt'uno con la natura, madre, maestra ed esempio costante di mimesi creatrice.

**Laura Morselli | *Artemisiaopere***: in questo luogo l'arte manuale trova libero sfogo poiché l'esperienza, la conoscenza dei materiali e la creatività sono alla base del recupero di oggetti che, senza anni di apprendimento non sarebbe stato possibile realizzare.

La trasmissione del sapere artigianale rappresenta infatti uno dei processi più antichi e preziosi della storia umana. Non si tratta soltanto di un passaggio di tecniche, ma di un trasferimento di esperienze, sensibilità e visioni del mondo che attraversano le generazioni.

Questa sorprendente *Wunderkammer* funge da perfetta cornice per le opere esposte, dove per l'occasione saranno realizzati pezzi inediti di illuminazione (come l'applique "pittorica") e complementi d'arredo trasformati in oggetti unici dall'originale carattere distintivo.

Ogni artigiano eredita tecniche tramandate da generazioni, ma le reinterpreta secondo il proprio tempo. Così il sapere non rimane immobile: si rinnova mantenendo un legame con le radici. In questo processo non va sottovalutata l'esperienza personale e introspettiva: la realizzazione di questi pezzi infatti richiede tempo, passione e tanta pazienza, ma la soddisfazione che ne deriva è un bene prezioso da custodire.

La **presentazione** è prevista per il **19 settembre prossimo alle 19.00** presso la sede della mostra, il **Laboratorio Artigianale Artemisia Opere**, alla presenza degli artisti.

Modena, 8 settembre 2025.

**Cristina Faedi** vive a Modena. Si dedica al collage analogico e nel 2020 fonda *Infinite Possibilità*. Ha creato opere per copertine di libri, riviste, progetti di comunicazione aziendale. Ha ideato, curato e ha partecipato a diverse mostre personali e collettive, fra le quali "*Tranchant!*" e "*Ephemera*" in occasione del *FestivalFilosofia* 2023 e 2024. Crea *Personal landscapes* (collage personalizzati) e altre opere dal mood surreale, ironico ed evocativo.

- IG @infinite8possibilita

**Insetti Xilografi**, Alessia Baraldi e Gregorio Bellodi, nel 2016 fondano il progetto artistico *Insetti Xilografi*, un laboratorio d'arte, stampa e restauro a Mirandola (Modena) che combina con maestria artigianato e creatività. Qui la materia è protagonista: carta, legno, tessuto dialogano con tecniche artistiche come l'incisione calcografica (acquaforte, monotipo, puntasecca...) e xilografica, il restauro del legno antico, la pittura e le opere al tornio.

- IG @insetti\_xilografi

**Laura Morselli** Mirandolese di nascita, modenese di adozione, lavora come odontotecnico per 26 anni. Nel 2022 fonda a Modena *Artemisia Opere*, laboratorio artigianale dove, grazie a una esperta manualità, a una spiccata creatività, all'attenzione al riciclo e alla passione per il recupero di oggetti del passato, opera artisticamente trasformando mobili e altri oggetti in lampade e complementi originali dal sapore unico e irripetibile.

- IG @artemisiaopere

Mostra "**IL GIUSTO TEMPO - il saper fare fra arte e artigianalità**"  
**Artemisia Opere – Piazzale Torti 4a – Modena**

*Per contatti e riferimenti:*

Cristina Faedi - curatrice, artista del collage

Mob. 348 1504904 - cristina\_faedi@yahoo.com - IG @infinite8possibilita